



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DGDP - Ufficio V

MESSAGGIO

Oggetto: CAP 3153 – ASSEGNAZIONE A.S. 2025 ALL'ENTE ICIB DI SAN PAOLO

Riferimento: CIRC. MIN. 4/2022 - MESS. MIN. REP. FED. 64557 DEL 09/06/2025

Sintesi: Assegnazione contributi agli Enti afferenti a codesta Circoscrizione consolare per l'a.s. 2025. Accettazione del contributo da parte dell'Ente assegnatario attraverso l'invio del Modulo AC allegato.

Testo:

A. ASSEGNAZIONE A.S. 2025

Facendo seguito all'approvazione delle graduatorie e della lista con il D.M. 0949 del 09.06.2025, si comunica che all'Ente Instituto Cultural Italo-Brasileiro di San Paolo sono stati assegnati i seguenti contributi per l'a.s. 2025:

1. Iniziativa 1 – Progetto “ICIB per le scuole 2025 – Iniziativa 1”: Euro 2.705,00
2. Iniziativa 2 – Progetto “ICIB per le scuole 2025 – Iniziativa 2”: Euro 28.404,00
3. Iniziativa 3 – Progetto “ICIB per le scuole 2025 – Iniziativa 3”: Euro 4.719,00

Come indicato nelle premesse del decreto sopra citato è stato necessario apportare una riduzione percentuale progressiva al contributo richiesto al fine di adeguare le assegnazioni alle risorse disponibili sul Cap. 3153.

Tale riduzione percentuale progressiva è stata applicata dopo aver individuato tre fasce rispetto al punteggio totalizzato e alla relativa posizione occupata all'interno di ciascuna graduatoria secondo il seguente schema:

	Fasce	Riduzione %
INIZ. 1		
fascia 1	da posiz 1 a 8	15,50%
fascia 2	da posiz 9 a 17	17,00%
fascia 3	da posiz. 18 a 26	18,00%
INIZ. 2		
fascia 1	da posiz 1 a 10	18,50%
fascia 2	da posiz 11 a 19	19,50%
fascia 3	da posiz. 20 a 29	20,50%

Per le proposte progettuali inserite nella Lista (Iniziativa 3) è stata adottata una riduzione del 21,00%.

Le suddette assegnazioni sono state pertanto diminuite delle seguenti percentuali:

1. del 18% rispetto alla richiesta approvata dall'Ambasciata di riferimento (ovvero € 3.299,00 – 18% = € 2.705,00) per l'Iniziativa 1. Il predetto importo, riportato come numero intero, è arrotondamento di un numero decimale.
2. del 20,50% rispetto alla richiesta approvata dall'Ambasciata di riferimento (ovvero € 35.728,00 – 20,50% = € 28.404,00) per l'Iniziativa 2. Il predetto importo, riportato come numero intero, è arrotondamento di un numero decimale.
3. del 21% rispetto alla richiesta approvata dall'Ambasciata di riferimento (ovvero € 5.974,00 – 21% = € 4.719,00) per l'Iniziativa 3. Il predetto importo, riportato come numero intero, è arrotondamento di un numero decimale.

B. ACCETTAZIONE

Si rammenta che l'Ente deve presentare una "Dichiarazione di accettazione del contributo" assegnato e delle relative condizioni di erogazione attraverso la compilazione del Modulo AC (in allegato), che la Sede - dopo aver inserito il proprio logo nel riquadro predisposto - provvederà a fornire.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di ricevere la predetta Dichiarazione di accettazione non oltre un mese dalla ricezione della presente comunicazione.

C. COMPENSAZIONE TRAMITE RISORSE PROPRIE

Laddove l'Ente ritenga di poter compensare autonomamente la quota corrispondente alla riduzione del contributo richiesto, potrà aumentare le risorse proprie al fine di realizzare tutte le attività del Progetto approvato e inserito in graduatoria.

Ne consegue che la rendicontazione finale riporterà una percentuale di contribuzione ministeriale inferiore rispetto a quella registrata nella richiesta.

Inoltre, considerato che l'attività realizzata dall'Ente nei primi 5 mesi – cioè all'atto della rendicontazione intermedia – sarà in linea con la programmazione iniziale per entrambe le iniziative nonostante i tagli applicati rispetto alle rispettive richieste, si invita la Sede di riferimento ad attestare, nel Parere consolare, anche che l'Ente ha potuto aumentare la percentuale di cofinanziamento a proprio carico per ciascuna iniziativa oltre a esprimere parere positivo o negativo sulle verifiche contabili effettuate per l'approvazione del Modulo R1 e quindi favorevole o non favorevole all'erogazione della tranne intermedia.

D. ADEGUAMENTO DELLA PROGETTAZIONE AL TAGLIO PERCENTUALE: SEGUICI AMMINISTRATIVI

Sulla base delle assegnazioni comunicate l'Ente potrà, in alternativa al precedente punto C, applicare una delle seguenti due procedure:

1. Laddove l'Ente non fosse in grado di aumentare la percentuale di contribuzione a proprio carico ma realizzasse il progetto approvato operando un taglio sia delle attività che dei costi pari alla percentuale di diminuzione comunicata da questa Amministrazione (cfr. precedente punto A), analogamente alle indicazioni fornite al precedente punto C, in fase di rendicontazione intermedia sarà necessario integrare il Parere consolare con una dichiarazione esplicita relativa all'avvenuta verifica del ridimensionamento dei costi del progetto, oltre a esprimere parere positivo o negativo sulla verifica contabile effettuata per l'approvazione del Modulo R1 e quindi favorevole o non favorevole all'erogazione della tranne intermedia.

Tale ridimensionamento dovrà risultare evidente dalla rendicontazione finale. Nella fattispecie il totale speso per ciascuna Sezione del Modulo R dovrà essere ridotto di una percentuale pari a quella del taglio effettuato ovvero in osservanza a quanto stabilito in merito alle "Variazioni di spesa del budget previsionale del progetto" nei primi due paragrafi del punto 10 della Circ. 4/2022.

2. Laddove all'atto della rendicontazione intermedia del primo periodo (Moduli R1, SM1 e Parere consolare) emergesse che l'Ente non si trovi nelle condizioni di cui ai precedenti punti C e D.1 - ovvero che le attività realizzate e le spese sostenute presentino una ulteriore riduzione rispetto alla percentuale del taglio effettuato sul contributo richiesto -, sarà necessario che l'Ufficio diplomatico-consolare richieda all'Ente beneficiario la rimodulazione dei suddetti costi e delle attività inizialmente programmate. Tale rimodulazione non dovrà determinare modifiche sostanziali che alterino in maniera significativa la tipologia della

proposta progettuale approvata in origine (cfr. quarto paragrafo del sopracitato punto 10 della Circ. 4/2022).

A tale proposito si precisa che:

- la percentuale di contribuzione ministeriale non potrà aumentare rispetto alla precedente versione;
- la riformulazione dovrà rispettare i limiti previsti per le spese amministrative e promozionali;
- i Moduli P1, P3 e P4 a cura dell'Ente e i Moduli P5, P6 a cura della Sede dovranno essere debitamente aggiornati in ogni parte e nuovamente trasmessi.

Ad ogni buon fine si ricorda che:

- l'Ente percettore del contributo è a tutti gli effetti legalmente responsabile del corretto utilizzo del contributo stesso;
- qualora il Rappresentante legale dell'Ente dovesse cambiare durante lo svolgimento del Progetto, la sostituzione andrà tempestivamente e formalmente comunicata al MAECI per il tramite dell'Ufficio diplomatico-consolare di riferimento;
- l'anticipo del contributo assegnato verrà erogato "previa verifica dell'insussistenza di eventuali situazioni contabili pendenti relative all'ultimo contributo ricevuto a valere sul capitolo 3153 sulla base della rendicontazione finale presentata dal soggetto beneficiario" e subordinatamente all'acquisizione della Scheda Dati Iniziali (a cura del Dirigente scolastico territorialmente competente ovvero a cura della Sede nel caso in cui la Circoscrizione non avesse un Dirigente scolastico assegnato - cfr. Art. 6.3 del DM 1049 del 20.09.2024).

Si precisa che per i soggetti che beneficiano per la prima volta del contributo ministeriale sarà necessario acquisire soltanto la suddetta Scheda Dati Iniziali.

Si prega codesta Sede di voler comunicare all'Ente interessato quanto sopra indicato, con la massima possibile urgenza.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta in attesa di ricevere la Dichiarazione di accettazione corredata dalla Dichiarazione di conformità.

Filippo Romano
Capo Ufficio